

DISCUSSIONE C.C. PUNTO 8) ODG 20.06.2023 PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE DEL CASENTINO: ADOZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 18, 19, 20 E 23 DELLA LEGGE REGIONALE 10 NOVEMBRE 2014, N. 65;

Vicepresidente Vannucci: “Parola al Sindaco”.

Sindaco: “Stasera è un momento importante di un percorso che temo andrà ancora avanti per molti mesi prima di trovare l’approvazione, ora vi spiego il perché. Si parla del piano strutturale intercomunale, come dice l’oggetto in particolar modo dell’adozione dello stesso, già è un momento veramente molto, molto, importante quello di stasera perché è frutto di un percorso di una progettazione, che dura tanti anni. Provo a fare una sintesi, anche se, nelle premesse della delibera c’è scritto tutto,....anche in commissione, però giusto per ricordare nel 2015 furono assegnate delle risorse all’Unione dei Comuni montani da parte della Regione Toscana, per incentivare realizzazione del piano strutturale intercomunale, quindi fu redatto un accordo fra tutti i Comuni nel 2017, la convenzione fu firmata il 20 marzo 2017 fra l’Unione dei Comuni e tutti i Comuni del Casentino, per poter realizzare il piano strutturale intercomunale, quindi 10 Comuni che si mettono insieme per realizzare la pianificazione, di fatto ,della vallata, un’opera ottima che riguarda il futuro, perché certamente pensare di fare una pianificazione urbanistica del territorio del Casentino a livello generale e non ogni singolo Comune per sé, è certamente una cosa molto positiva, la cosa meno positiva sono i tempi che sta chiedendo la realizzazione di questo piano intercomunale, perché dal 2017 dalla stipula della convenzione, e poi 2018 persiamo arrivati fino a stasera, nel nostro caso, gli altri vedranno loro quando arrivare alla mozione. Questo percorso ha richiesto tanti incontri davvero il documento che portiamo in adozione ed è un documentonella delibera riportato, pubblicato il link dove è possibile trovare tutti i documenti legati a questo piano strutturale, che hanno nel proprio interno tutta l’agenda del territorio, lo studio del territorio Casentino, tutti i verbali, gli incontri fatti, sia incontri con...sia con i progettisti, incontri pubblici, perché sono stati fatti anche tanti incontri pubblici ma incontri pubblici con la Regione Toscana perché ci sono state 4 sedute, se non ricordo male, di incontri con la pianificazione con la Regione Toscana ovvero gli incontri in cui c’è stato un confronto fra le proposte fatte, a livello di territorio che la Regione Toscanain particolar modo questi incontri hanno riguardato tutto ciò che è esterno ai perimetri delperché in estrema sintesi ciò che con il piano strutturale andiamo ad individuare è ...i perimetri dei territori urbanizzati, all’interno nei quali è possibile realizzare anche il residenziale oltre che in altre... e invece tutto ciò che è esterno in questi perimetri ove non è possibile realizzare nuovo residenziale ma è possibile realizzare altre tipologie che quindi sono state oggetto dell’incontro con la Regione. In particolar modo, questo piano strutturale presentato abbiamo individuato 3 grandi auto produttivi per il Casentino che sono Porrena Nord, Zona Ferrantina casa Silli per il nostro Comune, e Corsalone, quindi questi tre i tre grandi ...produttivi del futuro, per qui stiamo parlando del futuro, consideriamo che sta in vigore per 20 anni, quindi davvero si sta parlando del futuro del nostro territorio, in questi tre grandi poli produttivi, quindi, che sono stati individuati a livello di vallata, ci saranno lo sviluppo artigianale industriale del Casentino stesso, saranno i luoghi, questi che ho detto, dove si potranno fare le nuove costruzioni a livello produttivo. Poi questo piano chiaramente individua anche le finalità turistiche, individua anche le finalità commerciali e poi tutta una serie di finanziamenti che poi saranno rispacchettati per i vari Comuni, che andranno poi ad andare ad attuare i nuovi piani operativi, quindi...singolarmente...questo piano ha poi passato il ...del Parco nazionale.....come noi che hanno delle zone all’interno del Parco nazionale, e al vaglio del genio civile. È stato approvato quindi in

Conferenza dei Sindaci a fine dicembre 2022 ed attuato con delibera di giunta ... sempre con delibera 27 dicembre 2022. Stasera noi lo dobbiamo approvare in Consiglio comunale per poi andare ad essere pubblicato sul Bollettino della Regione Toscana e sarà dal quel momento ... per poter essere sul Bollettino della Regione Toscana tutti e 10 i Comuni facenti parte del piano intercomunale dovranno portare in Consiglio così stiamo facendo stasera. Se non erro, noi siamo il primo Comune che lo porta, se non erro anche gli altri colleghi hanno detto che lo porteranno, nel giro di giugno luglio, speriamo che questo avvenga perché se anche un solo Comune non porterà questo piano non verrà pubblicato sul bollettino della Regione Toscana, il che significa se anche un solo Comune non porta la delibera, blocca il piano strutturale per tutto il Casentino. Questo veramente sarebbe un problema, perché i tempi già sono stati lunghi, ed in ogni caso i tempi saranno comunque lunghi, perché poniamo un piano ottimistico, in cui tutti i Comuni del Casentino, entro settembre portano questo piano nei Consigli comunali, dopo di che la Regione Toscana lo pubblicherà sul bollettino, quindi diciamo che viene pubblicato ottimisticamente ad ottobre, da quel momento partiranno i 60 giorni di osservazione, quindi già scaleremo a gennaio, dopo le osservazioni dovranno essere contro dedotte, raccolte tutte e contro dedotte, sia dalla Conferenza dei Sindaci, sia da tutti i Consigli comunali e a quel punto verrà riapprovato il piano strutturale, con le osservazioni e le contro deduzioni che andrà il pacchetto completo alla conferenza paesaggistica, quindi diciamo ottimisticamente diciamo che siamo già arrivati alla primavera prossima. La conferenza paesaggistica poi non ha i tempi prestabiliti per il parere quindi potrebbe metterci un anno, e secondo me, spero di no, ma vedendo la mole di lavoro che hanno probabilmente ci mettono un anno. Quindi nello scenario più ottimistico assoluto questo Consiglio comunale porterà in approvazione definitiva questo piano nella primavera 2025, spero di no, spero che i tempi siano più brevi, ma temo che andremo oltre, se queste sono le tempistiche. Chiaramente queste tempistiche così lunghe sono anche frutto del fatto, un piano intercomunale, mettere insieme più di 10 Comuni è un progetto molto ambizioso perché comunque si parla di interessi di singoli Comuni che vengono messi insieme per un interesse più grande e questo ha richiesto tanto tempo e ne richiederà ancora di più, però indicativamente questo è il percorso fatto e il percorso da fare. Come ultima cosa, che è un fattore importante che tutti devono tenere in mente, è che tutte le vostre previsioni urbanistiche saranno vigenti, tutte fino al giorno in cui questo piano andrà sul... il giorno in cui il piano arriverà su... da quel giorno decadranno tutte le vecchie previsioni che sono in contrasto con il nuovo piano, quello non in contrasto rimangono, ma quelle che in contrasto decadranno, quindi potrebbe essere questo non si sa. Aggiungo come consigliava Vannucci, che questa piano costa, e c'è scritto in delibera, la progettazione del piano stesso, 405.000€ di cui 250.000 provengono dal finanziamento regionale che è stato concesso nel 2015, quindi la Regione Toscana è stata benevole verso il Casentino che ha prorogato sempre questo finanziamento, però adesso siamo molto... quindi anche io per questo mi auguro che tutti i colleghi portano in Consiglio comunale perché chiaramente è un atto che se non portato potrebbe far venire meno questo finanziamento, si parla di 250.000€ però sarebbe davvero un peccato per tutti. Ultima cosa che mi viene in mente, noi abbiamo realizzato, ci sono tutti i verbali di tutte le sedute di tutte le riunioni, quindi, però indicativamente per quanto riguarda il nostro Comune noi abbiamo spinto sia tutti i perimetri del territorio urbanizzato per far sì che questi comunque lasciassero fuori e quindi non più edificabili meno terreni possibili rispetto a quelli che già sono edificabili, quindi abbiamo cercato il più possibile di salvare i terreni che sono edificabili, naturalmente nel rispetto ci siamo riusciti fino ad un certo punto, perché la norma comunque della L.R. 65/2014 è chiara su come devono essere

questi confini, e poi l'altro aspetto, abbiamo cercato quanto più possibile di portare nel nostro territorio una zona produttiva, perché la Ferrantina, nello specifico è la zona industriale più importante del Casentino, è una delle zone industriali più importanti d'Italia in realtà perché è stato censito, Bibbiena è stata censita dall'istata come uno dei 240 distrettie quindi è importante tranne sfogo o la possibilità di ampliamento di nuove costruzioni alle nostre aziende, in particolare la Ferrantina nord, è bloccata purtroppo dal vincolo paesaggistico che è un vincolo di legge ...non permette nuovi ampliamenti, nuove costruzione là dove c'è un vincolo da legge, e quindi abbiamo previsto che il nuovo polo produttivo sia da quell'altra parte della SR 71 a nord della ditta Baraclit. Abbiamo proposto un dimensionamento importante perché si parla di quasi 100.000 mq nel nostro territorio, in quella zona e quindi speriamo che questo possa essere...ma sicuramente lo sarà, per gli studi... è un dimensionamento importante ma è frutto di una ricerca fatta sui ...alla Ferrantina e tra la Ferrantina ...Soci e Bibbiena, sono stati costruiti negli ultimi 20 anni 36 capannoni nel nostro Comune, il che significa che c'è una richiesta rilevante, che le aziende vanno bene, io ne sono felice e che però hanno bisogno....perché le nuove tecnologie i nuovi macchinari hanno bisogno di spazio, quindi questo era anche un po' per concludere il cappello delle indicazioni politiche”.

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): “È una bellissima cosa, sapere che finalmente si può parlare di Casentino e non più di Comuni che ognuno fa come vuole poi alla fine il proprio orticello non gratifica quella di una situazione generale, il Casentino è veramente c'è da auspicare che ci sia qualcosa che i Casentino fra tutti insieme, quindi come principio generale sono veramente favorevole a questa cosa. A scatola chiusa, c'è da capire meglio perché ad esempio questi...produttivi inserire il Corsalone non mi sembra possibile...perché c'è talmente stretto non capisco dove può essere costruito i capannoni oltre a quello che già ci sono mi sembrano già tanti, nella zona di Campi forse. Poi non capisco bene perché la legge impedisce di continuare a costruire i capannoni dove ci sono già costruiti, nella zona della Ferrantina, preferisco la zona altamente costruita, che poi è grande, fino ad arrivare a Camprena che è una zona violentata da tutti questi capannoni, non capisco perché si deve andare a costruire i capannoni in una zona, io ci sono nato là, ed è ancora rimasta integra paesaggisticamente apprezzabile. Poi ultima cosa, volevo chiedere se questo piano strutturale oltre che queste produttive, residenziali dove si costruisce è previsto un qualcosa che possa unire tutti i Comuni in progetto unico, ad esempio, visto che il piano dura 20 anni, fra 15 anni le scuolecon quelle che sono...se questo piano può prevedere finemente che il Casentino abbia una sola, un solo polo scolastico, questo consentirebbe un risparmio assolutamente, importante per tutti i Comuni che spendono tanti soldi nelle scuole che molto spesso, come è successo a Bibbiena non succede qui, sono costruite in posti impraticabili, perché erano costruite quando la gente andava a scuola a piedi, ora non ci va più nessuno e non si trova archeggi perché sono dentro i paese. Ecco, quello che chiede se c'è qualcosa di più, scusate il termine, sognante, che possa essere lasciato ai nostri figli, ai nostri nipoti, dov'è un polo scolastico unico situato dove volete voi, dove ci si arriva da Rassina in 5 minuti, da Bibbiena in 3minuti, da Poppi 5 minuti, senza che ogni paesello abbiamo tre scuole, 4 uffici. E l'ultima cosa se nel piano strutturale finalmente, visto che nessuno in questi ultimi anni, ha fatto, viene prevista la fattibilità di una strada che possa collegare il Casentino al mondo, può essere il traforo, può essere una strada che collegava, era stato fatto anche uno studio di fattibilità, che collegava Raggiolo ad Incisa che sarebbe quella più semplice da utilizzare, che poi alla fine tutti si dice di queste cose ma nessuno in tutti questi anni ha ammesso nero su bianco che il Casentinose c'è queste cose sono favorevole, se non c'è queste cose non lo so”.

Sindaco: “Della Ferrantina nord purtroppo su questo abbiamo combattuto io personalmente con al Regione stessa, ho provato in realtà a parlare con il ministero dell’ambiente per capire se fosse stato possibile eliminare il vincolo del torrente perché non è un torrente sostanzialmente è una vecchia scoleria dei campi, ma fu segnata come torrente, in realtà parzialmente ci siamo riusciti ad ottenere questo risultato, perché la sovrintendenza di Arezzo ci ha fatto una nota, fra l’altro verrà recepita in questo piano strutturale che andando da Candolesi verso nord, il torrente di fatto può non essere considerato torrente, quindi la zona di Candolesi verso Soci non ci sarà più il vincolo dato...ma nella stesa nota dicono che da Candolesi andando verso Bibbiena, verso valle il vincolo rimane. E quindi la zona della Ferrantina è bloccato completamente, perché il pit regionale, piano indirizzo territoriale, ha valenza di piano paesaggistico le legge 65 /2014 dice appunto che dove ci sono i vincoli di legge sui torrenti è vietato nuova edificazione entro 150 metri da questo ...fuori da...urbanizzato, e la Ferrantina è fuori dal territorio urbanizzato, la zona nord e appunto è bloccata di questa norma regionale...nuova edificazioni...cosa diversa dall’altra parte. Sulle scuole non è prevista nello specifico una zona di questo tipo, ma sono previste zone di edificazione pubbliche che tutte le ...che saranno realizzato all’interno della pianificazione di questo piano strutturale devono prevedere anche servizi pubblici., quindi comunque tutte le zone ...potranno prevedere anche delle scuole. Poi rimane il fatto che ogni caso i piani strutturali possono essere soggetti a varanti in qualsiasi momento, quindi può essere variato, non è che viene fatto oggi e che per 30 anni non ci mette mano nessuno, può essere variato alla nascita di una necessità, che anche personalmente mi augurerei...potrà essere soggetto di una variante. Sulle infrastrutture sono previste ad oggi tutti i corridoi infrastrutturali alla luce dei progetti che già siamo a conoscenza, in particolare della variante alla SR71, è chiaro che in questo piano non è l’oggetto che indica possibili nuove opere infrastrutturali seppur tutti noi ci auguriamo che un giorno qualcuno possa realizzare una variante importante di quel tipo, alla stregua di quellodelle scuole che chiaramente...questa possibilità sarà inserita al momento opportuno.”

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): “Se nessuno le chiede mai...un documento di richiesta dei Comuni di tutto il Casentino di avere una strada che collega con il mondo, tutto la vogliono ma nessuno che scrive noi Casentino vorremo una strada che ci collega, alla fine fra 30 anni ci saranno i nostri figli i nostri nipoti a dire perché non si fa una strada. Poi uno deve iniziare, almeno rimane agli atti una richiesta”.

Sindaco: “Personalmente io credo di averla chiesta pubblicamente, scritta e verbale 100.000 volte in questi 4 anni, poi è chiaro da qui a dire mettiamo in pianificazione, comunque il piano strutturale è presentato, sottoscritto, da parere tecnico dei progettisti, quindi, è chiaro che possiamo prevedere dal piano strutturale un qualcosa che ad oggi pare irrealizzabile, deve avere appunto il parere valido a livello tecnico. Comunque sottoscrivo il fatto che i Casentino deve pretendere investire maggiori sull’infrastruttura da parte della Regione Toscana, in particolar modo le strade statali non ci sono in Casentino, quindi ...sia a livello di strada di fondo vale ed in particolar modo su questo ho fatto diversi incontri, e per fortuna il Comune di Arezzo ha accettato di ...la realizzazione della variante di Arezzo...dalla Chiassa che passa ad arrivare al casello autostradale, è prevista ...si presa l’impegno di progettare questa variante che a mio avviso migliorerebbepi chiaramente per quanto mi riguarda al presidente Giani tutte le volte che lo vedo gli ricordo che in campagna elettorale aveva detto che in Casentino che avrebbe fatto riprogettare il foro verso Firenze, poi se è realizzabile o meno non spetta a me dirlo. Continuo a sostenere che potrebbe essere realizzabile. Lui l’ha detto in campagna elettorale”.

Capogruppo Galastri (Cittadini in Comune): “Posso aggiungere una cosa? D’Accordo però quello che volevo dire mi sembrava un’occasione bella ghiotta, che non la proponessi solo te, sono contento che tu l’abbia fatto ne prendo atto, però poteva essere prevista e richiesta da tutti i Sindaci, un piano di tutti i Comuni del Casentino, poi che ci sia uno studio di fattibilità l’ho visto è stato fatto, non è detto che in un piano strutturale ci vada solo quello che possa essere realizzato, ma anche una cosa auspicata”.

Vicepresidente Vannucci: “Si mette a votazione il punto 8, il piano strutturale, favorevoli? 13, contrari? Astenuti? 2, per l’immediata eseguibilità favorevoli? 13 Astenuti? 2. Il punto 8 è approvato con favorevoli 13 astenuti 2 Galastri e Tafi. Passiamo all’ultimo ordine del giorno”.